

COMUNE DI UTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 148 Del 29-11-18

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI UTA E DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO-ESERCIZIO 2017

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di novembre nel Comune di Uta, nel Palazzo Municipale, convocata dal Signor Sindaco, alle ore 16:10 si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone di:

PORCU GIACOMO	Sindaco	P
Mua Michela	Vice Sindaco	A
Soriga Antonello	Assessore	P
Onali Andrea	Assessore	A
Pillitu Marco	Assessore	P
FODDIS MICHELA	Assessore	P

risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. FARCI ROBERTO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco PORCU GIACOMO

assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame

l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;
- l'articolo 11-*bis* del citato decreto dispone la redazione, da parte dell'ente locale, del bilancio consolidato con i propri organismi, enti strumentali e società, controllate e partecipate, seguendo le regole stabilite dal principio contabile applicato all. 4/4 al d.lgs. 118/2011;
- il comma 4 dell'articolo 11 del d.lgs. 118/2011 consentiva agli enti di rinviare all'esercizio 2016 l'applicazione del principio inerente il bilancio consolidato;

RICHIAMATI

gli articoli 11-*ter*, 11-*quater* e 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011 ed il principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo 118 del 2011, come modificato dal DM 11/08/2017;

RICORDATO

che, ai sensi del paragrafo 2 del principio contabile all. 4/4, costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) dell'ente locale:

1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*

2) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-*ter*, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*

a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*

b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*

c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*

d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*

e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

3) *gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-*ter*, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.*

4) *le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*

a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*

b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*

L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. (...).

RILEVATO

che, nell'ambito del quadro normativo sopra indicato, il punto 3 del p.c. all. 4/4 al d.lgs. 118/2011 prevede che gli enti capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il **Gruppo amministrazione pubblica**, evidenziando quelle che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo per i quali deve essere predisposto il bilancio consolidato (**perimetro di consolidamento**);

CONSIDERATO

come, ai sensi del punto 3.1 del principio contabile, gli enti, aziende e società inclusi nel GAP possono non essere inseriti nel perimetro nei casi di:

- a. irrilevanza, che si verifica nel caso di incidenza inferiore al 10% di ciascuno dei parametri inerenti il totale dell'attivo, il patrimonio netto ed il totale dei ricavi caratteristici ovvero in caso di partecipazioni inferiori all'1%;
- b. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento;

RICHIAMATO

il Documento unico di programmazione 2018/2020, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 11/05/2018, nel quale sono stati individuati i soggetti facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica;

RITENUTO

necessario, con il presente provvedimento, approvare:

- 1) ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2017, gli elenchi:
 - del "Gruppo amministrazione pubblica" di questo Comune;
 - del perimetro di consolidamento;
- 2) le direttive da impartire agli enti, aziende e società incluse nel perimetro di consolidamento;

PRECISATO che:

- ai fini dell'individuazione dell'elenco GAP, sono stati assunti i criteri indicati agli artt. 11-ter, 11- quater e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, considerando in particolare, per le società partecipate, solamente quelle a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali e che sono state escluse;
- ai fini dell'individuazione del perimetro di consolidamento, è stato considerato il criterio di irrilevanza che prevede che non vengano consolidati i bilanci che presentano singolarmente e nel loro complesso, per ciascun parametro, una incidenza inferiore al 10% del corrispondente valore del Comune, ovvero nel caso di partecipazione inferiore all'1%;
- sono stati comunque considerati non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società totalmente partecipati dal Comune, le società in house e

gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

TENUTO CONTO

che il Comune detiene le seguenti partecipazioni in soggetti a vario titolo costituiti:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2017	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	.TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	RILEVANZA GAP/NOTE
ORGANISMI STRUMENTALI			
NESSUNO	==		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
NESSUNO	==		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
FONDAZIONE VILLA ADA	100%	Tipologia m) - Servizi sociali e politiche della famiglia	SI
CONSORZIO CACIP	5%	Tipologia h) Tutela del territorio e dell'ambiente	
SOCIETA' CONTROLLATE			
NESSUNA	==		
SOCIETA' PARTECIPATE			
ABBANOVA SPA	0,0712045%	Tipologia h) Tutela del territorio e dell'ambiente	SI Affidamenti in house
SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE			
TECNOCASIC	5% tramite Cacip	Tipologia h) Tutela del territorio e dell'ambiente	SI
FDS SRL	1,25% tramite Cacip		NO Società mista non affidataria di servizi pubblici locali
PORTO INDUSTRIALE DI CAGLIARI SPA C.I.T.C.	0,4% tramite Cacip		SI (irrelevante)
ZONA FRANCA DI CAGLIARI Scpa	2,5% tramite Cacip		SI (Irrelevante per parametri bilancio, non approvato bilancio 2017)
CONSORZIO C.RE.A.	0,36% tramite Cacip		SI (Irrelevante -Percentuale inferiore all'1%)

DATO ATTO che:

- a) ai fini dell'inclusione nel GAP rileva lo svolgimento di servizi pubblici locali da parte di società a totale partecipazione pubblica, rimanendo escluse le società miste;
- b) il calcolo dell'irrelevanza è stato effettuato rapportando i dati di bilancio di enti e società a quelli del bilancio del Comune alla data del 31/12/2017;

RITENUTO

pertanto di approvare in via definitiva, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017:

- a) l'elenco degli enti, organismi e società facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'elenco degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento;

RILEVATO che questa amministrazione comunale, in qualità di capogruppo, trasmetterà l'elenco a ciascuno degli enti e delle società compresi nel perimetro di consolidamento al fine di consentire a tutti i componenti di conoscerne i contenuti e di predisporre le informazioni richieste per il consolidamento stesso e impartirà le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, come indicato dal principio contabile applicato 4/4;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e relativi allegati;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio ai sensi degli Artt. 49 ed 147bis del D.Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere al fine di garantire l'immediato avvio delle operazioni di consolidamento;

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. 118/2011 e del principio contabile all. 4/4 al medesimo decreto, l'elenco degli organismi, enti e società componenti il **Gruppo amministrazione pubblica** di questo Comune per la redazione del consolidato 2017:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2017	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	.TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	NOTE
ORGANISMI STRUMENTALI			
NESSUNO	==		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
NESSUNO	==		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
<u>FONDAZIONE VILLA ADA</u>	100%	Tipologia m) - Servizi sociali e politiche della famiglia	
<u>CONSORZIO CACIP</u>	5%	Tipologia h) Tutela del territorio e dell'ambiente	
SOCIETA' CONTROLLATE			
NESSUNA	==		
SOCIETA' PARTECIPATE			
<u>ABBANOVA SPA</u>	0,0712045%	Tipologia h) Tutela del territorio e dell'ambiente	Affidamenti in house
SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE			
<u>TECNOCASIC</u>	5% tramite Cacip		
<u>PORTO INDUSTRIALE DI CAGLIARI SPA C.I.T.C.</u>	0,4% tramite Cacip	Tipologia h) Tutela del territorio e dell'ambiente	Irrilevante Percentuale inferiore all'1%

<u>ZONA FRANCA DI CAGLIARI Scpa</u>	2,5% tramite Cacip	Irrilevante per parametri bilancio, non approvato bilancio 2017
<u>CONSORZIO C.RE.A.</u>	0,36% tramite Cacip	Irrilevante -Percentuale inferiore all'1%

- di approvare il **perimetro di consolidamento** ai fini della redazione del bilancio consolidato 2017, ai sensi dell'art. 11-*bis* del d.lgs. 118/2011, come di seguito indicato:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2017 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MOTIVI DEL CONSOLIDAMENTO	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ORGANISMI STRUMENTALI			
NESSUNO	==		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
NESSUNO	==		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
FONDAZIONE VILLA ADA	100%		Integrale
CONSORZIO CACIP	5%		Proporzionale
SOCIETA' CONTROLLATE			
NESSUNA	==		
SOCIETA' PARTECIPATE			
ABBANOVA SPA	0,0712045%	Affidamenti diretti	Proporzionale
SOCIETA' INDIRETTE			
<u>TECNOCASIC</u>	5% tramite Cacip		Proporzionale

- di trasmettere copia della presente deliberazione agli enti e società incluse nel perimetro di consolidamento 2017, unitamente ai principi contabili applicati n. 4/3 e 4/4 e allo schema di bilancio consolidato allegato n. 11 al D. lgs. n. 118/2011;
- di inviare il presente provvedimento all'Organo di revisione dell'Ente per opportuna conoscenza;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, per garantire l'immediata applicazione delle direttive contenute nel presente atto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarità tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 29-11-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to D.ssa ANGIUS SILVIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarità contabile della proposta.

Data: 29-11-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to D.ssa ANGIUS SILVIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PORCU GIACOMO

Il Vice Segretario Comunale
Dott. FARCI ROBERTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)